

Bondi, prima sbadigli poi gli applausi

Con il fanalino di coda Matera avvio spento Dopo l'intervallo una prova convincente

► FERRARA

Poteva essere un match insidioso, ma alla fine, dopo essere stato anche noioso, si è rivelato un match gustoso. Perché ciò che conta per la Bondi è la vittoria. Che rende tutto dolce e gradevole. Poi poco importa se la formazione estense ha dovuto faticare almeno due quarti per capire da che lato prendere in mano una partita eterea, sfilacciata, sfuggente, senza troppi contenuti e, soprattutto, senza un padrone. Perché Matera è andata subito avanti, ma non ha mai dato l'impressione di avere realmente in mano la gara o di avere quel piglio necessario per punire davvero una Bondi che, all'inizio, è stata incapace di segnare e prendere rimbalzi, e che sembrava condannata a soffrire per quaranta minuti. Invece le cose sono cambiate. E il motore della Bawer, dopo qualche accelerata di troppo, ha cominciato a perdere giri, mentre Ferrara ha finalmente aggiustato la mira e mischiato un po' le carte.

Ma soprattutto ha trovato quell'alternanza di gioco interno ed esterno che le ha dato modo, anche in passato, di essere davvero pericolosa e letale. Matera ha retto un po' anche nella ripresa, ma dopo qualche

rilancio ha visto i tubi di scappamento della Bondi fuggire via. Tanto che nel quarto periodo la gara è stata sostanzialmente sempre in mano a Ferrara, che ha pure trovato il tempo di fare qualche azione spettacolare, sostituendo gli sbadigli del primo quarto agli applausi dell'ultimo. In mezzo, anche il tempo per far giocare il baby Ghirelli e dare spazio, per la prima volta, al nuovo arrivo Soloperto che nelle rotazioni dei lunghi potrà sicuramente essere utile.

Ciò che conta, però, è che Ferrara abbia messo in tasca due punti importanti, bloccando a due la serie di sconfitte consecutive (Imola e Roseto) e abbia mosso la classifica. E non va sottovalutato nemmeno un secondo fattore. Ovvero come la squadra di Morea abbia reagito a più di una difficoltà, compattandosi; non si sia demoralizzata e abbia trovato soluzioni per arginare prima l'energia di Matera e poi per dare la svolta a una sfida difficile da interpretare. In più non abbia abbassato la tensione anche quando le cose si erano messe per il verso giusto e gli avversari non avevano più molte carte da giocare. Andando a guardare tra le pieghe della partita è evidente che se Ferrara riesce a giocare con

energia, coinvolgendo tutti i propri reparti, i risultati si vedono. In più, quando le cose non vanno, la maturità di questa squadra non le fa perdere la testa, e con un paio di azioni difensive come si deve è possibile anche fare cambiare di segno a gare nate male. E questo è successo ieri, perché di fronte ad una difesa non troppo coesa e a pessime percentuali di tiro (37% nel primo quarto e scarso controllo dell'area), la Bondi ha trovato il modo di cambiare marcia. L'ha fatto a metà secondo quarto, ma soprattutto c'è riuscita nella terza frazione. Trascinata da Rush, che resta uno dei leader assieme a Losi, la Bondi è cresciuta dopo la pausa lunga. In pochi minuti è andata avanti di 6 lunghezze (52-46 al 26'). E poi, quando Bucci ha aggiustato la mira così come Brkic, capace di segnare da sotto, ecco il 67-56 di fine terzo quarto. Mentre Matera non riusciva più a opporre resistenza, Ferrara non ha smesso di segnare. Ancora Bucci, poi Rush e di nuovo Brkic da lontano, prima del canestro del +19 di Henderson (82-63) al 37'. Gara chiusa. Si pensa al match di Natale contro la Fortitudo.

Mauro Cavina



LE PAGELLE DEI GIOCATORI BIANCAZZURRI

LOSI 7: gioca in più di un ruolo. Allenatore in campo, infonde serenità alla squadra, gestisce bene i ritmi. Bravo in regia, bene al tiro, abile nello smazzare assist. Maturità, capacità di leggere le situazioni di gioco, è sempre più leader di questa Bondi assieme a Rush: 33' di sostanza con 5 assist a 7 rimbalzi.

BUCCI 7: ci mette un po' di tempo a scaldarsi, ma poi i suoi canestri sono letali per Matera. Abile sugli scarichi dei compagni, capace anche di costruirsi da solo i tiri, continua a essere uno dei principali terminali offensivi.

RUSH 8: il giocatore più in forma della Bondi. Attacca il canestro, difende, segna: 62% dal campo, cattura 7 rimbalzi e serve 6 assist.

HENDERSON 6,5: buona gara, peccato solo che non riesca a controllare i falli e debba uscire. Si impegna in difesa, prova a rendersi pericoloso in area, anche quando il gioco si fa duro.

BRKIC 6,5: fatica a prendere la mira giusta e all'inizio i suoi errori pesano. Poi trova il modo di segnare da vicino e anche da fuori: 9 rimbalzi in una gara in cui segna col 41% dal campo e gioca 31'.

LESTINI 6: fatica in difesa contro Hamilton, insacca un paio di triple e aiuta i compagni. Sono 22' a corrente alternata.

SALAFIA 5: non riesce a trovare il modo di rendersi utile. Serve maggiore durezza e convinzione.

GHIARELLI 6: Morea lo lascia in campo quasi 10'. In regia non si fa intimidire, si prende la responsabilità di un tiro e segna.

SOLOPERTO SV: una piccola apparizione per riprendere confidenza col campo. Un giocatore in più a disposizione di Morea non guasta. Speriamo che prenda presto la forma ideale. (m.c.)

BONDI FERRARA

88

BAWER MATERA

70

BONDI FERRARA

Rush 22 (8/12, 2/4), Ebeling ne, Lestini 6 (0/1, 2/4), Bucci 17 (2/5, 4/8), Losi 13 (1/2, 3/7), Salafia, Verrigni, Henderson 13 (6/10, 0/2), Ferrara ne, Ghirelli 3 (1/1 da tre), Soloperto (0/1), Brkic 14 (3/9, 2/3).

All. Morea

BAWER MATERA

Hamilton 26 (3/9, 4/6), Guarino 12 (2/5, 2/7), Mastrangelo ne, Corral (0/3), Okoye 21 (4/11, 3/6), Cantagalli 4 (1/4, 0/1), Rugolo (0/3 da tre), Bertocco 1 (0/1, 0/1), Loperfido ne, Zaharie 6 (3/3).

All. Gresta

Arbitri: Belfiore, Bongiorno e Costa.

Parziali: 19-19, 42-41, 67-56

Note - Tiri liberi: Bondi 6/11, Matera 17/27. Rimbalzi: Bondi 32 (9 Brkic), Matera 42 (13 Okoye). Spettatori 1400 circa. Fallo antisportivo fischiato a Ghirelli al 9'. Tecnico alla panca di Matera al 14' ed a Guarino al 23'. Uscito per 5 falli: Henderson al 38'.



Un'incursione di Bucci: anche stavolta Ryan è stato tra i protagonisti



Soloperto con Matera, ha ripreso un minimo di confidenza col parquet. In alto tutti alla cena di Natale

I risultati (13ª d'andata)

Treviso-Mantova	91-87
Bondi-Matera	88-70
Ravenna-Roseto	93-82
Treviglio-Brescia	93-87
Imola-Legnano	85-81
Recanati-Fortitudo Bo	57-63
Jesi-Trieste	75-70
Chieti-Verona	63-73

Classifica

Centrale del latte Brescia	20
De' Longhi Treviso	18
Andrea Costa Imola	18
Tezenis Verona	18
Dinamica Mantova	16
Mec-Energy Roseto	16
OraSi Ravenna	14
Eternedile Bologna	14
Europromotion Legnano	12
Bondi Ferrara	12
Remer Treviglio	12
Pallacanestro Trieste	10
Basket Recanati	8
Proger Chieti	8
Aurora Jesi	8
Bawer Matera	4

